



Roma, 19 giugno 2013

Al Ministro della Giustizia
Pref. Annamaria Cancellieri

Egregio Ministro,

le scriventi OO.SS. ritengono necessario avviare un confronto all'interno dell'Amministrazione Giudiziaria anche e soprattutto alla luce delle recenti misure relative al funzionamento del servizio giustizia.

Siamo, inoltre, fortemente preoccupati per la difficoltà ad introdurre un corretto sistema di relazioni sindacali all'interno di codesta Amministrazione nonostante la nostra ampia disponibilità a confrontarci su tutte le diverse questioni urgenti.

E' impensabile continuare a procedere unilateralmente su temi quali la nuova geografia giudiziaria - i cui effetti produrranno pesanti ricadute sul personale - in assenza di confronto con i rappresentanti dei lavoratori per l'individuazione di modalità e criteri concordati.

Oltretutto le notevoli disfunzioni della macchina giudiziaria hanno reso ancora più precarie le condizioni di lavoro in cui versa il personale giudiziario, a cui al blocco dei contratti, deve aggiungersi il mancato pagamento dei buoni pasto, degli straordinari e delle altre indennità a causa di inspiegabili e soprattutto ingiustificati ritardi nel pagamento del F.U.A.

L'assenza di alcuna iniziativa in presenza di tali delicatissime situazioni fanno apparire evidente l'assoluta indifferenza dell'Amministrazione Giudiziaria a tutte le problematiche del personale.

Riteniamo pertanto indifferibile un incontro per poter cominciare a dare risposte concrete ai bisogni dei lavoratori giudiziari in un nuovo clima di corrette relazioni sindacali nel Ministero della Giustizia.

FP CGIL
Rossana DETTORI

CISL FPS
Giovanni FAVERIN

UILPA
Benedetto ATTILI